



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

## COMUNICATO SINDACALE TAVOLO SULLA MICROELETTRONICA: SI PROSEGUE

Il giorno 7 marzo si è svolta a Roma, presso il Ministero dello Sviluppo Economico, la terza riunione del “Tavolo della Microelettronica”, sede fortemente voluta dalle Organizzazioni sindacali per monitorare e sostenere il settore in particolare nell’accesso ai finanziamenti alla ricerca per questa importante “tecnologia chiave abilitante” (KET) nel rapporto sia con gli strumenti nazionali che con quelli che - per tramite delle Regioni - sono finanziati dalla UE.

Per questo motivo alla riunione sono stati invitate le regioni Abruzzo, Campania, Lombardia e Sicilia e i rappresentanti territoriali delle Organizzazioni sindacali. Purtroppo l’Abruzzo non era presente, mentre la regione Sicilia, per un’incomprensione sugli orari, è intervenuta alla riunione nel pomeriggio. Anche il Miur, convocato a partire dalla mattina, si è presentato nel pomeriggio.

All’incontro, che è stato presieduto dal Direttore generale per le politiche industriali del Ministero, è stato esaminato lo stato di preparazione dei bandi: per certi versi si è trattato di una riunione interlocutoria, anche se i finanziamenti alla ricerca rappresentano una leva importante per lo sviluppo delle imprese. Entro la prima metà di maggio il MISE realizzerà un documento strategico nazionale sulle scelte e le prospettive reali di sviluppo del settore della microelettronica e a quel punto il tavolo verrà riaggiornato.

A margine della riunione, il Ministero ha confermato quanto già illustrato a dicembre relativamente alla questione “privatizzazione della STM” e cioè che esiste un “patto” tra Governo francese e quello italiano che prevede la pariteticità della partecipazione di controllo dell’azienda e che si sta pensando di affidare il pacchetto di controllo alla CDP o al Fondo strategico italiano, assumendo tra l’altro una fisionomia assai più simile all’azionariato francese.

Inoltre, il MISE ha anticipato alle Organizzazioni sindacali che per il giorno 12 marzo alle 10.30 è confermata la riunione per la vertenza Micron. Entro quella data il MISE incontrerà il board americano della Micron e avrà un primo incontro interlocutorio con la direzione di STMicroelectronics.

Nel pomeriggio si è svolta - su richiesta dell’ANIE - una sessione dedicata alla componentistica elettronica, nel corso della quale si sono approfondite le tematiche di questo settore industriale.

FIM Fiom e Uilm giudicano importante e positivo che il tavolo, nonostante il cambio di governo, sia stato mantenuto, anche se sembra proseguire con lentezza e con un’organizzazione che lascia a volte a desiderare. Sarebbe stata opportuna la presenza al tavolo del vice ministro De Vincenti, che ha seguito tutto l’iter del tavolo sulla microelettronica, e che purtroppo era impegnato in un’altra vertenza.

Le regioni, a parte la regione Sicilia che sembra stare più avanti nella programmazione, si stanno muovendo con fatica e a volte solo con slogan.

Fim, Fiom e Uilm auspicano quindi che le prossime settimane, anche grazie alla lotta delle lavoratrici e dei lavoratori della Micron e di STMicroelectronics, che anche venerdì hanno scioperato per 8 ore, siano decisive al fine di far attivare tutte le Regioni a sostegno del settore per trovare tutti insieme, sindacato, governo, regioni, aziende, una soluzione positiva alla vertenza Micron e per dare prospettive vere al settore.

**FIM, FIOM, UILM nazionali**

*Roma, 11 marzo 2014*